



ENERGIA: AD EXPRIVIA SPA LA GARA EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL SII, LA BANCA DATI NAZIONALE DEGLI UTENTI

La commessa ha un valore di circa 12 milioni di euro e una durata di cinque anni

Roma, 2 settembre '11 – La Exprivia SpA si è aggiudicata la gara europea per la realizzazione e l'esercizio dell'infrastruttura tecnologica e delle applicazioni del SII-Sistema Informativo Integrato, la banca dati nazionale degli utenti dell'energia. Lo ha reso noto l'ing. Paolo Vigevano, amministratore delegato di AU-Acquirente Unico SpA (interamente partecipata dallo Stato), la società a cui il legislatore ha affidato il progetto e che, in tale ambito, nel dicembre scorso aveva bandito la gara europea.

L'offerta della società pugliese Exprivia (quotata all'MTA segmento Star di Borsa Italiana, con 1600 dipendenti e 15 sedi, di cui nove in Italia) è risultata la migliore tra le 10 offerte presentate da sei raggruppamenti e quattro società. La commessa ha un valore di circa 12 milioni di euro e una durata di cinque anni.

Vigevano ha ricordato che «con un provvedimento legislativo dell'agosto 2010, ad AU è stato demandato il compito di sviluppare il Sistema Informativo Integrato per la gestione dei flussi informativi dei mercati dell'energia elettrica e del gas. Grazie a tale strumento, nel pieno rispetto della privacy, verranno tra l'altro superate le difficoltà fino ad oggi riscontrate nello scambio di dati tra gli operatori, favorendo così pure il cambio del proprio fornitore».

«La gestione centralizzata dei flussi informativi», ha aggiunto Vigevano, «stimolerà anche una riduzione dei costi di gestione complessivi a carico degli operatori e, quindi, dei consumatori finali. L'istituzione presso AU del Sistema assicura l'imparzialità nella sua gestione e la non discriminazione tra gli operatori che interagiscono tra di loro, con una garanzia di sicurezza e tempestività nello scambio delle informazioni, utili per lo sviluppo della concorrenzialità dell'intero mercato e con benefici immediati sia per i consumatori che per gli operatori».

Comunicato Stampa